

SOPRA LA CULLA

Tre atti drammatici dell'avv. NINO GRATTAROLA

Domenica 6 settembre, a Ponzone, nel Teatro della Società Operaia, ebbe luogo la prima rappresentazione di 3 atti drammatici di Nino Grattarola: Sopra la culla!

L'ampia sala rigurgitava di tutta l'élite della numerosa colonia genovese villeggiante e di quella del paese, che fece all'autore entusiastici dimostrazioni di stima e di simpatia.

Il lavoro, sia dal lato letterario che da quello teatrale, salvo lievi menzole, è riuscitissimo e si direbbe scritto da chi del teatro non è alle prime armi e che ha già assaporato l'onore della ribalta.

La trama semplice sì, ma piena di vita reale e di situazioni vive, è stata tratteggiata magistralmente anche dal lato psicologico.

Due cugini: Orazio, di animo gentile, franco, aperto alle migliori e sublimi idealità della vita; Lia sprezzante, altera, caparbia, una donna insomma: passano insieme gli anni della loro giovinezza prima ed un sentimento reciproco di affetto nasce tra i due.

Varie volte Orazio ha tentato di manifestare alla cugina questo suo affetto, ma essa, pur amando Orazio, per quel suo spirito bizzarro e orgoglioso, cerca sempre di sviare il discorso su altro argomento e quando il cugino, in un ridente mattino di primavera, nel giardino, tra il trillo melodico degli usignoli e tra l'olezzo dei fiori, le torna a dichiarare il suo amore, Lia finge di non capire e dà al cugino una risposta che ramenta il diniego. Orazio non sa insistere tanto è disarmato dal contegno della cugina. Comincia così a diradare le visite fino a troncarle del tutto, anzi per dimenticare quest'affetto, che ogni giorno più ingigantiva nella sua anima, si dà ad un facile amoretto con altra donna. La cugina, punta nel suo amor proprio, con la complicità della mamma (le mamme son quasi sempre una parte importante nella infelicità delle proprie figlie) combina un matrimonio con un giovane verniciato all'aristocrazia, ma dedito al vizio, alla crapula. Uno di quegli esseri che potrebbero nomarsi cacciatori di doti!

Il povero padre, che si è accorto di quanto sta succedendo nell'animo della figlia, la implora a desistere da questo matrimonio, mettendole a nudo tutte le disastrose conseguenze che possono avere unioni, dove l'amore non è la prima parte, ma quella è irremovibile. Anche Orazio, che è stato edotto del fatto, ritorna pentito dalla cugina, implorante perdono. Ma Lia, pur amando Orazio, soffocando questo sentimento dell'anima sua, non piega il suo orgoglio e lo licenzia lì su due piedi.

Purtroppo le donne, salvo rare eccezioni, non hanno cervello, e quando lo hanno, lo usano malamente. Lia è stata l'autrice della sua infelicità.

Orazio che vede, in questo matrimonio, tutti i suoi sogni infranti, parte su un transatlantico per le Indie, mentre Lia compie il rito nuziale che segna l'inizio dei suoi patimenti. Pochi mesi dopo sua madre muore di crepacuore e suo marito, dopo una violenta scena con lo suocero e con la moglie, dove emerge l'animo travolto di quella losca figura, vuge abitato del lupanare, più o meno dorato, fugge a Londra con una divette, lasciando Lia prossima a divenir madre. Essa non sa più resistere a questo succedersi repentino di dolori e tenta di suicidarsi, ma è fermata dal padre, che giunge in tempo a salvarla.

La maternità, se non la rende totalmente felice, le fa in parte dimenticare i molti dolori sofferti, tra i quali, è forse questo fu il minore, la morte del marito avvenuta, incidentalmente, nella metropoli inglese.

Quando Lia comincia ad adattarsi a questa sua nuova vita, che ha dedicato intera al suo piccino, unico superstite dei suoi cari, perché anche il padre di lei è morto, ecco ricomparire Orazio, che ha saputo, in India, da un suo amico, tutte le sventure toccate a Lia durante il di lui soggiorno laggiù. È ritornato pieno di amore e di fede per implorare, di nuovo, l'affetto di lei.

Questa volta, rara avis in una donna, il sentimento prevale sull'orgoglio e tutti e due si abbracciano sopra la culla del piccino, suggerendo così la promessa del loro amore eterno.

E qui ha fine il dramma. Tutti i caratteri, salvo quello della madre di Lia, che è vuota, innaturale e fuori di posto in quella lotta di anime, sono, psicologicamente, ben trattati.

Se l'Autore vorrà modificare e rendere più consono alla trama del lavoro la figura della madre e tagliare, nel 2° atto, qualche battuta nel dialogo tra il genero e lo suocero e in quello tra la moglie ed il marito, farà un lavoro perfetto, degno di essere rappresentato in teatri di maggior importanza, perché, ripeto, il lavoro è bellissimo.

Anche l'esecuzione fu buona. La distinta signora Rina Agrofoglio (Lia), interpretando meravigliosamente la difficile parte, mise in evidenza tutti i pregi della sua anima gentile e delicata, tanto da meritarsi larghi applausi.

Guido Lombardi (Orazio), il simpatico primo attore dell'Accademia Filodrammatica Acquese fu un artista perfettissimo e recitò da pari suo, tanto che l'uditorio lo gratificò con molti e reiterati applausi a scena aperta.

Bene anche l'Autore nella parte del papà, e bene anche il sig. Manzoni Giuseppe in quella del marito di Lia e il sig. Cervetti Raimondo in quella del dottore.

La signa dott. Luisa Giovanardi, nella duplice parte di mamma e in quella dell'amica e la signa Mary Solia, nella lunga e briosa parte di cameriera, misero in evidenza dei pregi drammatici che, se coltivati, daranno ottimi frutti.

L'autore ebbe molte chiamate al proscenio e fu festeggiatissimo.

Al valente e caro amico auguro che il lavoro, varcate le soglie domestiche, abbia gli immancabili trionfi che si merita.

Angelo Marinelli.

CORRIERE SCOLASTICO

R. Ginnasio "G. Pascoli", Esami - Iscrizioni - Lezioni - Gli esami avranno luogo dal 21 al 30 corrente nell'ordine che sarà presto indicato nell'albo dell'Istituto.

Chi dà esami ora, per la prima volta, deve presente e subito, e non oltre il 18, domanda del padre e certificati, e giustificare perchè non li diede in luglio.

Le iscrizioni sono aperte e si chiuderanno il 5 ottobre.

Le lezioni cominceranno il 6 ottobre. Chiarimenti per certificati e tasse si leggono nell'albo dell'Istituto.

R. Scuola Compl. "G. Bella", Si conferma che gli esami di riparazione avranno inizio il 21 corrente. Le iscrizioni a tutte le classi si chiuderanno il 5 ottobre p. v.: le famiglie sono pregate di compiere il loro dovere con sollecitudine.

Per tutte le informazioni del caso rivolgersi alla Segreteria della Scuola.

Si ricorda che la licenza complementare dà accesso, senza esami, a tutti gli istituti commerciali ed industriali, che rilasciano rispettivamente i diplomi di ragioniere e di perito industriale o meccanico: con la promozione dalla 1° alla 2° classe degli istituti industriali si può accedere, senza esami, alla 1° classe degli istituti nautici (sezioni macchinisti e costruttori).

Scuole Element. "G. Saracco", Anche per le Scuole elementari il nuovo anno scolastico avrà principio col 21 settembre.

Dal 21 corrente al 2 ottobre si svolgeranno le operazioni relative alle iscrizioni e agli esami. Alle ore 8,45 di lunedì 4 ottobre, avranno principio le lezioni ad orario normale.

Le iscrizioni si riceveranno dalle ore 9 alle 12 di ogni giorno non festivo nei locali scolastici di Via XX Settembre e di Via Galileo Ferraris.

Nessuno, che non abbia compiuto o non compia i 6 anni d'età entro il dicembre del corrente anno, può essere per la prima volta iscritto alle Scuole elementari.

L'obbligo dell'iscrizione è assoluto per tutti coloro che, non avendo oltrepassato il 14° anno di età, non hanno superato tutte le classi esistenti nel Comune.

Gli esami avranno principio nei giorni seguenti e si inizieranno per tutte le classi alle ore 8,45: Classe 5°, martedì 21 settembre - Classe 2°, mercoledì 22 - Classe 1°, sabato 25 - Classe 3°, sabato 25 - Classe 4, mercoledì 29 - Classe 6°, mercoledì 29.

Le domande devono essere presentate non oltre il 18 corrente.

Per altri chiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Tutti gli Insegnanti dovranno presentarsi alla Direzione alle ore 11 precise, del 19 corr., anche se festivo, per la seduta preliminare.

Comune di Cassinasco

AVVISO DI CONCORSO

al posto di MEDICO CONDOTTO del Comune con lo stipendio iniziale di L. 7000, più L. 500 quale Ufficiale Sanitario e L. 500 quale indennità di cavalcatura, con l'obbligo della residenza. Non è obbligatorio tenere la cavalcatura.

Presentazione documenti di rito entro il 4 Ottobre 1926. Tassa d'iscrizione L. 50.

Cassinasco, 4 Settembre 1926.

Il Podestà: f. Filippetti.

DAL CIRCONDARIO

SPIGNO MONFERRATO

Egregio Direttore del "Giornale d'Acqui"

La prego di voler pubblicare nel pregiato suo foglio, la presente « spiegazione » ad un comunicato comparso nel n. 36 di detto ebdomadario.

Fui uno dei padrini incaricato di portare un cartello di sfida al signor Edmondo Rossignoli, capo stazione aggiunto e segretario politico del Fascio di Spigno. La sera del 30 agosto, col mio collega, mi recai alla stazione. Attendemmo che il movimento dei treni fosse finito, quindi ci presentammo al predetto signore, pregandolo di un breve colloquio.

Entrammo nel suo ufficio, dove egli ci invitò, e, colla forma più corretta, consegnammo il cartello del nostro primo, mettendoci a disposizione dei suoi amici.

Il signor Rossignoli ci rispose testualmente: « Non conosco il codice cavalleresco; nè qui in ufficio, nè fuori di qui, accetto sfide ».

Questo per la verità sacra ad ogni gentiluomo. Lo invito a smentirmi.

Assolto il nostro mandato, ce ne andammo, dopo averlo salutato colla convenzionale deferenza.

Ringraziandola e con distinti ossequi Dott. Camillo Spingardi.

Spigno Monf., 5 settembre 1926.

CREMOLINO

L'inaugurazione del Monumento ai Caduti di Cremolino - Domenica 5, Cremolino inaugurava il Monumento ai quarantasei suoi gloriosi Caduti.

Alle ore 9,30, dopo la celebrazione della messa al campo, il corteo delle Autorità, delle Associazioni cittadine e delle rappresentanze si raccolse attorno al monumento, ove già si trova schierato, con la fanfara, un reparto del 9° Reggimento Bersaglieri al comando del Ten. Schneider, tra un tripudio di bandiere e addobbi, su cui domina la bianca croce di Savoia. Il gruppo delle Autorità, tra le quali il Comandante del 9° Reggimento Bersaglieri Colonn. Marchese Bastico, il rapp. la Feder. Prov. Fascista Prof. Cermelli, oratore ufficiale, il rapp. la Fed. Prov. Combattenti Rag. Ravazzi, il rapp. del Prefetto e Sottopref. Avv. Biancorosso, il Cons. Prov. Cav. Dott. Senti, il Colonn. Marchese Spinola, il Ten. Milano per l'11 Regg. Artigl. da Compagnia, i Podestà di Cremolino, Molere e Roccagrimalda, nonché numerosi invitati, prendono posto nella tribuna predisposta, ricca di bandiere e di lauri.

Ad uno squillo, cade la tela, ed appare la figura maschia e fiera di un fante, che tiene serrato nel pugno il vessillo della Patria; il bronzo spicca illuminato dal sole che lo investe, sul chiarore del marmo. Il magnifico monumento è opera del valente scultore Gianni R-muzzi, che a testè vinto il concorso per il monumento ai Porta feriti, che sarà collocato all'Ospedale del « Celio » a Roma.

L'effetto è commovente. I Combattenti, il Comune e le scuole depongono corone di fiori e d'alloro. Poi il valoroso Cappellano Militare Cav. Lovisolo, decorato della Terza Armata, pronuncia un fiero discorso, quale meglio non si addice ad un soldato di Dio e della Patria Squillano le note della Marcia Reale.

Il Presidente del Comitato, Dott. Ferrando, consegna il monumento al Comune nelle mani del Podestà, che ringrazia. Pronuncia quindi l'orazione ufficiale il Prof. Cermelli, che, con un alato discorso, rievoca la gloria e il sacrificio dei morti e dice che il loro esempio è più che mai compreso e segnato dagli italiani, che le novelle fortune della Patria, sotto la spinta del Fascismo, tenacemente vogliono e perseguono. Parlano ancor l'Ing. Terragni Presidente dell'Associazione Combattenti, ed il Colonn. Bastico, festeggiatissimi.

La bella e suggestiva cerimonia ha così termine tra il suono degli

inni patriottici. Quindi, alle Autorità viene offerto un signorile vermouth donore, mentre le truppe, applauditissime, si portano nella sede del fascio, ove il Comitato ed i Combattenti offrono loro un lunch.

Tra le bandiere e i gagliardetti, notati e applauditi quelli dei Combattenti, del Fascio, dei Balilla e della Società Operaia di Molere, dei Combattenti e del fascio di Ovada, Roccagrimalda e Castelferro.

L'Associazione Combattenti ed il Comitato del Monumento vogliono ancora, a mio mezzo, da queste colonne, ringraziare le Autorità, le Rappresentanze e tutti coloro che con la presenza e con l'opera contribuirono alla grandiosità della manifestazione. Ing. M.F. Terragni.

ROCCAVERANO

Colpita da crudele morbo, cessava di vivere, il 22 agosto u. s., dopo pochi giorni di degenza, all'ospedale di Acqui, la Signora Marchisio in Crispino, maestra elementare di Roccaverano da ben 26 anni.

Troppo lungo sarebbe enumerarne le virtù di madre e di insegnante; e tutto il Paese è in lutto per la grave perdita.



Ditta LUIGI PESCE - Acqui

ACQUI - Via Vittorio Emanuele, N. 6 - ACQUI

Megozio primario di Pompe per travaso vino nei sistemi più perfezionati - Fabbricazione propria di Sacchi speciali, tipo olandese, per filtrare vini - Tubi travaso pronti in ogni misura - Tutti gli articoli per l'arredamento delle cantine.

Deposito: Tubi piombo - Ferro zincato - Rame stagnato.

AVVISO

La CONFETTERIA VOGLINO avverte la sua numerosa Clientela che, oltre diversi generi di Pasticceria, continua a fabbricare i Premiati AMARETTI Voglino i quali non sono soggetti ai recenti divieti, perchè confezionati esclusivamente con mandorle.

Istituto Santo Spirito

(delle Suore Salesiane di Don Bosco)

CONVITTO per Giovanette studenti alle Scuole medie della Città - CORSO di CULTURA per allieve interne ed esterne - SCUOLA PROFESSIONALE di Lavori Femminili - Lezioni di Musica, Francese, Pittura, Stenografia, Dattilografia. Per schiarimenti e programmi rivolgersi alla Direttrice, Istituto Santo Spirito - Acqui.

DA AFFITTARE

Alloggio di 4 Camere mobigliato " " " " vuoto Comfort moderno - Giardino Orto - Viale Savona - Palazzina Bruno. Rivolgersi: Lastond Michele, Corso Bagni, N. 17.

OFFICINA GAS - ACQUI

COKE INGLESE

prod. propria e Sampierdarena Antracite inglese - Legna forte. Fossili per forgia e macchine. Prezzi speciali per Vagonate

Facilitazioni ai Rivenditori Per comodità degli operai nei giorni festivi si vende fino a mezzogiorno

AVVISO

Il Geometra NICOLA BONELLI avverte la sua affezionata Clientela di aver aperto uno STUDIO in Acqui, in Salita della Schiavia, Palazzo Accusanti.

COLLEGIO CONVITTO ARCIVESCOVILE

Linea Bra Savona BRA Linea Bra Savona

Scuole Elementari pubbliche - Regio Ginnasio classico - Regie Scuole Complementari - Istituto Commerciale pareggiato che dà il Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale.

CHIEDERE PROGRAMMI AL RETTORE

I funerali riuscirono imporentissimi e vi prese parte tutta la popolazione, le colleghe Signora Picco e Frirero, le maestre di Olmo Gentile, di S. Girolamo, e di Montechiaro. Il Municipio era rappresentato dal Podestà Sig. Arnando Giovanni e dal Segretario Avv. Grassi; seguiva poscia una moltitudine di popolo riverente e commosso.

Al Cimitero, la maestra Sig.ra Picco, che tanto si era occupata perchè i funerali riuscissero bene, con parole veramente sentite, rievocò l'Estinta, facendone rilevare la bontà e squisitezza d'animo.

Segui quindi Don Siroto, Parroco di S. Girolamo, il quale, con un elevato discorso seppe commovere tutti i presenti.

Mi sia lecito intanto in questo angoscioso momento per tutti i Roccaveranesi farmi interprete presso la famiglia dell'Estinta, inviandole le nostre sentite condoglianze e nel dirle che noi tutti associati a sì acerbo dolore non scorderemo giammai la Povera e Compianta Estinta così repentinamente rapita al loro affetto ed alla nostra devozione.

Ois-ret

OLIO puro OLIVA

delle Vallate di ONEGLIA e TOSCANA

GIACOBBE MARCO - Acqui

Sede Centrale ed alloggio - Corso Dante, Num. 7 -

Deposito in Riviera Ligure. Succursali: Nizza Monf., Cremolino, Villafranca d'Asti.

Varie Filiali in Piemonte - Vendita ingrosso e dettaglio a prezzi di assoluta concorrenza.

Fratelli RAVERA

ACQUI

Via Vitt. Em., N. 23-27

Grandioso assortimento SETERIE - LANERIE TELERIE - MAGLIERIE :: :: DRAPPERIE :: :: CORREDI PER SPOSI

Prezzi di assoluta convenienza INGROSSO - DETTAGLIO

ARTICOLI SANITARI

Water-closet - Lavabi

- Bagni - Rubinetterie.

IDRAULICA

Pompe a mano ed Elettiche in tutti i tipi più perfezionati e moderni.

ELETTRICITÀ

Novità elettriche - Lampadari - Ventilatori - Ferri da stiro - Lampadine mezzowat, Monovat, colorate - Lampadine per automobili; veilleuse, ecc.

M. LASTOND Corso Bagni, 15 - Acqui

Collegio De - Amicis

ACQUI - Via Gotto, 8 - ACQUI

Scuole Elementari Comunali - R. Scuole Complementari - R. Ginnasio - Corso integrativo interno - Trattamento distinto - Retta mite - Assistenza Dopo-Scuola. Chiedere programmi alla Direzione.

DENTISTA

Studio Dentistico Dott. A. BERTOLDI

Diplomato Istituto Stomatologico - Milano - ACQUI Corso Dante, N. 4

Riceve il lunedì, martedì, giovedì, sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19; il mercoledì dalle 9 alle 12

Dentiere coi sistemi più perfezionati d'oro e di vulcanite, Capsule d'oro, Cerone di porcellana, Denti a perno, Lavori a ponte - Apparecchi senza placche e senza uncini - Apparecchi per raddrizzamenti - Cure ed operazioni

CASA DELLA SERRA ACQUI - Piazza Vittorio Emanuele

IN ATTRAZIONE PER ANCIANI E GIOVANI